



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**



MEDITECH
COMPETENCE CENTER

7 FEBBRAIO 2025
BANDO MEDITECH N.4 – 2025

**BANDO PER PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE IMPRESE
DA SVOLGERE IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO DI COMPETENZA AD ALTA
SPECIALIZZAZIONE MEDITECH**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2
“Dalla ricerca all’impresa” INVESTIMENTO 2.3 “Potenziamento ed estensione
tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di
industria”**

SOMMARIO

SOMMARIO	2
1. PREMESSE	3
2. FINALITA'	4
3. SETTORI ECONOMICI PRIORITARI	5
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	5
5. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	6
5.1. Soggetti ammessi al bando.....	6
5.2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti	6
5.3. Requisiti di ammissibilità della domanda	8
6. ACCORDI DI PARTENARIATO	8
7. PROGETTI AMMISSIBILI E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO	9
8. SPESE AMMISSIBILI.....	10
9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	11
10. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	12
10.1. Fase istruttoria	12
10.2. Fase di valutazione tecnico-scientifica	13
10.2.1. Criteri di valutazione	13
10.2.2. Criteri di premialità	14
11. GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI	14
12. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI.....	15
12.1. Costituzione dell'ATI/ATS.....	15
12.2. Realizzazione del progetto	15
12.3. Modifiche dei progetti	15
13. EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE	16
14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	17
15. VERIFICHE, CONTROLLI E ISPEZIONI	17
16. DECADENZA E REVOCA	18
17. TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	18
18. GESTIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE	19
19. APPENDICI E ALLEGATI	19

1. PREMESSE

Il Consorzio MediTech – Mediterranean Competence Centre 4 Innovation (in breve MediTech) è un Centro di Competenza ad alta specializzazione istituito nelle Regioni Campania e Puglia nella forma di partenariato pubblico-privato in risposta agli indirizzi strategici del bando del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) emanato con decreto direttoriale del 29/1/2018 per la “costituzione di centri di competenza ad alta specializzazione in grado di favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche e l’innovazione nei processi produttivi e/o nei prodotti e/o nei modelli di business derivanti dallo sviluppo, adozione e diffusione delle tecnologie in ambito 4.0, in coerenza con il quadro degli interventi del Piano nazionale Industria 4.0”.

MediTech è un consorzio con attività esterna, costituito da 8 università pubbliche e 21 imprese selezionate mediante l’Avviso Pubblico “Manifestazione di interesse per la selezione dei partner privati nel partenariato pubblico-privato” emanato con Decreto del Direttore Generale dell’Università degli Studi di Napoli Federico II n.308 del 28 marzo 2018. Il Consorzio risponde all’obiettivo di promuovere la diffusione di strumenti di innovazione tecnologica con riferimento all’intero spettro delle Tecnologie Abilitanti della quarta rivoluzione industriale, distinte in relazione al grado di maturità tecnologica e di diffusione in Tecnologie Portanti (Big Data, Cloud, IoT, Information security, Mobile, Big Data) e Tecnologie Emergenti (Advanced Machine Learning, Collaborative Robotics, Additive Manufacturing, Wearable Devices e interfacce avanzate, Virtual & Augmented Reality, Nanotecnologie e tecnologie dei materiali avanzati, Social e Blockchain). In tal senso, MediTech sostiene l’uso integrato delle tecnologie abilitanti, sia in maniera verticale per potenziare la filiera produttiva di comparti strategici per il territorio di riferimento, sia in maniera orizzontale per migliorare il dialogo tra una filiera e l’altra, riconfigurando soluzioni tecnologiche transitive per comparti diversi.

Con il Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) del 10 marzo 2023 (pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 98 del 27 aprile 2023; il “Decreto Ministeriale”), in attuazione dell’Investimento 2.3 – “Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria”, nell’ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 2.3 “Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria” del PNRR¹, – Next Generation EU, il Ministero intende rafforzare e favorire sul territorio nazionale un sistema integrato del trasferimento tecnologico al fine di incoraggiare l’erogazione alle imprese², soprattutto MPMI³, di servizi tecnologici avanzati e innovativi focalizzandosi su tecnologie e specializzazioni produttive di eccellenza. I beneficiari degli aiuti di Stato sono le imprese a cui verranno erogati servizi a costi agevolati o contributi diretti alla spesa per la realizzazione di progetti di innovazione.

La misura mira a sostenere, anche attraverso un processo di riorganizzazione e razionalizzazione, una rete di 35 centri (di cui 8 centri di competenza già esistenti), incaricati dello sviluppo progettuale, dell’erogazione alle imprese di servizi tecnologici avanzati e servizi innovativi e qualificanti di trasferimento tecnologico, e ha tra i suoi target:

- Il target M4C2-14, da raggiungere entro il secondo trimestre 2026, prevede che i centri debbano fornire servizi di: i) prova prima dell’investimento; ii) formazione; iii) accesso ai finanziamenti; iv) sostegno allo sviluppo di progetti innovativi (TRL superiore a 5); v) intermediazione tecnologica; vi) sensibilizzazione a livello locale, per una quantità di risorse pari ad almeno 307 milioni di euro;
- Il target M4C2-15, da raggiungere entro il secondo trimestre 2026, è di almeno 5000 piccole e medie imprese beneficiarie di un sostegno mediante la fornitura di servizi, tra cui: i) prova prima dell’investimento; ii) formazione; iii) accesso ai finanziamenti; iv) sostegno allo sviluppo di progetti innovativi (TRL pari almeno a 5); v) intermediazione tecnologica; vi) sensibilizzazione a livello locale.

¹ Piano nazionale di ripresa e resilienza presentato dall’Italia alla Commissione europea ai sensi dell’articolo 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241, approvato con decisione del Consiglio dell’Unione europea - ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021.

² Come definite al punto 7 della comunicazione della Commissione europea (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea.

³ Micro, piccole e medie imprese come definite all’articolo 2 dell’allegato alla raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 (2003/361/CE) relativa alla definizione di microimprese, piccole e medie imprese.

MediTech ha sottoscritto con il MIMIT una Convenzione di Sovvenzione che disciplina le procedure per l'erogazione delle agevolazioni di cui all'articolo 2, comma 5, lettere b) e c) del Decreto Ministeriale che prevede quale termine per il completamento delle medesime il 30 aprile 2026.

In conformità con il Decreto Ministeriale e in qualità di soggetto attuatore⁴, il Centro di Competenza MediTech intende realizzare con il presente Bando parte dell'investimento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Bando prevede l'erogazione di contributi diretti alla spesa per la realizzazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposti dalle imprese e selezionati su base competitiva, con riferimento allo spettro delle tecnologie abilitanti la data economy. Il bando mira al loro consolidamento attraverso la realizzazione di applicazioni nei settori di interesse del Centro di Competenza, per favorire la condivisione e l'integrazione di prodotti e processi, di innovazioni tecnologiche e di modelli di sviluppo organizzativo ed economico lungo le filiere produttive per lo sviluppo equilibrato dei soggetti coinvolti, anche nell'ottica della promozione di soluzioni integrate sostenibili e rispondenti ai principi dell'economia circolare.

Ai sensi dell'art. 5 lett. c) della Convenzione risultano ammissibili le spese di cui al presente bando per lo sviluppo di progetti di innovazione, per tali intendendosi i "progetti aventi ad oggetto servizi di consulenza in materia di innovazione, servizi di sostegno all'innovazione, innovazione dell'organizzazione, innovazione di processo" secondo le definizioni e nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. (il "Regolamento GBER" che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea).

In particolare, per lo svolgimento delle suddette attività MediTech, nella sua qualità di soggetto attuatore, ha assunto nei confronti del MIMIT gli obblighi di cui all'art. 6 della Convenzione; ne consegue che, per la parte di propria competenza, l'impresa beneficiaria del contributo di cui al presente bando dovrà mettere in condizione MediTech di adempiere ai suddetti obblighi e si impegna pertanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a (i) fornire tutte le informazioni e la documentazione utili e svolgere ogni attività propedeutica all'assolvimento degli obblighi in questione e (ii) consentire a MediTech ogni eventuale controllo che MediTech dovesse ritenere utile in relazione al progetto sottoposto al contributo di cui al presente bando.

2. FINALITA'

Il presente bando intende supportare con contributi diretti alla spesa progetti di innovazione presentati dalle imprese e selezionati su base competitiva orientati alla sperimentazione, prototipazione e adozione di soluzioni basate sulle tecnologie abilitanti la data economy, con specifico riguardo ai settori di interesse prioritario per MediTech, come definiti nel successivo art. 3. In particolare, il focus dei progetti proposti deve prevedere lo sviluppo di soluzioni basate sull'interoperabilità dei dati, lo sviluppo di smart app, la gestione di contesti, la realizzazione di Digital Twin, la realizzazione di soluzioni di data sharing e data monetization che facciano obbligatoriamente ricorso agli standard NGSI-LD, a data model standard e alle piattaforme Open Source promosse a livello europeo da Data Space Business Alliance e in Italia da MediTech nella qualità di membro accreditato di tali organizzazioni.

Per essere ammessi al contributo erogato dal centro di competenza MediTech, i progetti devono contenere⁵:

- a) un piano di intervento concreto, dettagliato in investimenti, costi operativi e tempi;

⁴ Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108.

⁵ Art. 8, Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 12 settembre 2017 n. 214.

- b) una stima dei benefici economici per l'impresa o aggregazione di imprese proponente in termini di riduzione di inefficienze, sprechi e costi, anche in termini di miglioramento della qualità dei processi e dei prodotti;
- c) un piano finanziario per la copertura dei costi del progetto;
- d) un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level o “TRL”) in un intervallo tra TRL 5 e 8, che comunque raggiunga, al termine delle attività, un livello almeno pari a TRL 7⁶.

La proposta progettuale deve essere elaborata sulla base della modulistica disponibile nella sezione bandi sul sito MedITech <http://www.meditech4.com> e sulla Piattaforma Integrata Concorsi Atenei “Piattaforma PICA”, al link <https://retecompetencecenter4-0-italia.it>, relativamente alla voce dedicata ai bandi MedITech.

L'intervento è attuato ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (nel seguito Regolamento GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUCE L. 187 del 26 giugno 2014 – articolo 25, e in conformità alle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.

Il bando è emanato nel rispetto dei principi di cui all'art.12 della legge n.241/1990, ed è pubblicato sul seguente sito web: <http://www.meditech4.com>.

3. SETTORI ECONOMICI PRIORITARI

Il bando intende supportare i “progetti aventi ad oggetto servizi di consulenza in materia di innovazione, servizi di sostegno all'innovazione, innovazione dell'organizzazione, innovazione di processo”, inerenti ai dodici settori di interesse prioritario MedITech, come precisati di seguito:

- Aerospazio
- Agroalimentare
- Ambiente
- Automotive
- Cantieristica
- Costruzioni
- Creatività, cultura e turismo
- Energia
- Farmaceutico e Salute
- Ferroviario
- ICT e Servizi
- Moda e Made in Italy

Ogni proposta progettuale deve indicare il settore prioritario di riferimento.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria disponibile per il presente bando è pari a euro 2.000.000. Tale dotazione potrà essere incrementata con eventuali economie che dovessero generarsi da altre iniziative di MedITech.

⁶ Il termine Technology Readiness Level (acronimo TRL), che si può tradurre con Livello di Maturazione Tecnologica, indica una metodologia per la valutazione del grado di maturazione di una tecnologia, dall'idea iniziale alla sua commercializzazione. Ai fini del presente bando, si può fare riferimento al documento “Technology readiness levels (TRL), HORIZON 2020 – WORK PROGRAMME 2018-2020 General Annexes, Extract from Part 19 – Commission Decision C(2017)7124” disponibile online: https://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/2018-2020/annexes/h2020-wp1820-annex-g-trl_en.pdf

5. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

5.1. Soggetti ammessi al bando

Possono partecipare al presente bando le imprese regolarmente costituite in forma societaria e iscritte al Registro delle Imprese.

Nel caso di partenariato, le imprese coinvolte devono impegnarsi a costituire una Associazione Temporanea di Imprese (ATI) o di Scopo (ATS) per la realizzazione del progetto.

L'impegno a costituirsi in ATI/ATS deve essere assunto al momento della presentazione della domanda di contributo.

Ciascuna impresa (sia singolarmente, sia raggruppata in ATI/ATS) può presentare una sola proposta progettuale, pena l'esclusione.

I proponenti non devono risultare associati o collegati con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione (ATI/ATS), secondo la nozione di associazione e collegamento contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Tuttavia, il collegamento e/o il controllo tra società non vieta la partecipazione con due proposte separate.

Le Università e gli Organismi di Ricerca⁷ non possono essere beneficiari ma possono partecipare attraverso accordi consulenza con uno o più beneficiari (art. 8).

5.2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti

I soggetti proponenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- a) Non essere in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in relazione al presente procedimento e nei confronti del Centro di Competenza MedITech;
- b) Aver posto in essere tutte le misure necessarie affinché sia garantito il contributo del progetto al conseguimento di milestone e target associati all'intervento così come previsti nell'Annex CID in vigore⁸ e nei relativi Operational Arrangements⁹;
- c) Aver posto in essere tutte le misure necessarie affinché sia garantito il contributo del progetto alla valorizzazione degli indicatori comuni e del tag digitale associati all'intervento;
- d) Rispettare la normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- e) Rispettare il divieto di doppio finanziamento, ossia che le spese esposte nel Rendiconto di Progetto:
 - Non sono state rimborsate due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241 e come specificato dalla Circolare n. 33 del 31/12/2021 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato;
 - Sono state sostenute esclusivamente con risorse europee del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) nonché, ove previsto, per quota parte, con risorse nazionali/regionali/locali/private;

⁷ Art.2, punto 83), Regolamento UE 651/2014.

⁸ Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio UE, COM(2021) 344 final, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia. L'allegato descrive le riforme e gli investimenti previsti dal Piano per la Ripresa e la Resilienza, prevede i traguardi, gli obiettivi, gli indicatori e le scadenze per l'attuazione del sostegno finanziario.

⁹ Atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento di tutti i traguardi e gli obiettivi (milestone e target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso delle risorse PNRR in favore dell'Italia.

- Non sono state sostenute, nemmeno in parte, con altre risorse di derivazione europea;
 - Concorrono al conseguimento della performance oggetto della relativa Misura PNRR;
- f) Garantire che tutti i giustificativi di pagamento relativi al rendiconto del progetto siano autorizzati a fronte di un controllo di conformità e regolare esecuzione delle attività inerenti all'oggetto dell'atto di impegno e sulla base di quanto contenuto nella documentazione correlata (es. contratto, piano operativo, ecc.);
- g) Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi e della corruzione;
- h) Prevedere il rispetto delle norme in materia di parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani, superamento dei divari territoriali e inclusione lavorativa delle persone con disabilità (ove applicabile);
- i) Prevedere, nella realizzazione delle attività progettuali, di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e di rispettare la pertinente normativa ambientale nazionale ed europea;
- j) Non svolgere attività ricadenti nei seguenti settori esclusi:
- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹⁰;
 - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹¹;
 - attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹² e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹³;
 - attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
 - attività non conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE;
- k) Essere regolarmente costituite in forma societaria e iscritte nel Registro Imprese; i soggetti non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo Registro Imprese; per tali soggetti, inoltre, deve essere dimostrata, prima del ricevimento del servizio, la disponibilità di almeno una sede secondaria nel territorio nazionale e il rispetto degli adempimenti di cui all'articolo 9, terzo comma, primo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
- l) Rispettare i requisiti e le soglie previste dal regolamento GBER;
- m) Non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti di Stato individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- n) Essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- o) Adottare misure adeguate volte a rispettare quanto disciplinato dal DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24¹⁴, attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto

10 Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

11 Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

12 L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

13 L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

¹⁴ <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/03/15/23G00032/sg>

dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;

- p) Essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- q) Rispettare il criterio di affidabilità economica, da determinarsi obbligatoriamente sulla base dell'ultimo bilancio depositato: fatturato > 2 volte il valore della propria quota di progetto;
- r) Rispettare ogni altra condizione prevista dalla normativa nazionale ed europea applicabile.

Nel caso di aggregazioni di più soggetti proponenti, il mancato possesso dei requisiti da parte di un singolo proponente determinerà l'inammissibilità della domanda con pregiudizio per l'intero partenariato.

Il possesso dei suddetti requisiti deve essere certificato da ciascuno dei richiedenti mediante la dichiarazione di cui all'Allegato 3, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore munito di regolare procura.

Nel caso in cui un richiedente abbia sede legale all'estero e sia privo di sede o unità operativa in Italia al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza; deve altresì produrre dichiarazione di impegno relativo all'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente in relazione alla sede o unità locale destinataria dell'intervento. Resta infatti inteso che il progetto deve essere interamente realizzato in Italia, come dovrà essere attestato dai documenti di spesa presentati in sede di rendicontazione.

5.3. Requisiti di ammissibilità della domanda

Le proposte progettuali dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a) Rientrare in uno dei settori prioritari che caratterizzano i settori di interesse di MedITech, come definiti nel precedente art. 3;
- b) Sviluppare la tecnologia a un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level o "TRL") compreso tra TRL 5 e 8, e raggiungere, al termine delle attività, un livello almeno pari a TRL 7;
- c) Prevedere la progettazione e l'implementazione di soluzioni che facciano ricorso agli standard NGSI-LD e che siano basate su piattaforme Open Source europee promosse e gestite da MedITech;
- d) Fare uso di impianti, servizi e competenze di MedITech per le attività di progetto riguardanti il precedente punto c), acquistando così dal Centro di Competenza servizi per un importo pari ad almeno il 30% del valore totale del progetto;
- e) Presentare un piano di intervento concreto, dettagliato in investimenti, costi operativi e tempi;
- f) Includere una stima dei benefici economici per l'impresa o aggregazione di imprese proponente in termini di riduzione di inefficienze, sprechi e costi, anche in termini di miglioramento della qualità dei processi e dei prodotti.

Ai fini del rispetto del menzionato punto d), occorre che il proponente richieda a MedITech l'oggetto della fornitura prima della presentazione della domanda, ed inserisca i relativi riferimenti all'interno della proposta alla sezione 2.3. Si invita a contattare la Segreteria MedITech all'indirizzo segreteria@meditech4.com almeno 10 giorni lavorativi prima della chiusura del bando. Oltre tale termine MedITech potrebbe non essere in grado di assicurare una risposta in tempi utili per la finalizzazione della domanda da parte dell'azienda proponente.

6. ACCORDI DI PARTENARIATO

Nel caso di progetti presentati da più soggetti, gli stessi dovranno costituirsi in Associazione Temporanea di Imprese o di Scopo secondo i termini di seguito indicati.

L'ATI/ATS disciplina i ruoli e le responsabilità dei partner. In particolare, l'Atto costitutivo (notarile) deve prevedere espressamente:

- l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila (le Grandi Imprese non possono assumere il ruolo di capofila);
- la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti del Centro di Competenza per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
- l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto.

Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:

- stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti l'ATI/ATS, tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione;
- coordinare i flussi informativi verso MedITech.

In sede di presentazione della richiesta di contributo, i partner del progetto devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS. L'Allegato 1 riporta il testo dell'impegno. L'atto costitutivo dell'ATI/ATS deve essere trasmesso a MedITech via PEC con tempi e modalità stabiliti al successivo art. 12.1.

Nel caso di costituzione di ATI/ATS:

- i pagamenti relativi alle erogazioni del contributo sono effettuati alle singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota-parte;
- le fatture presentate per il rendiconto dovranno essere intestate a ciascuna impresa aggregata come da piano finanziario approvato;
- la composizione del partenariato deve rimanere invariata fino al completamento delle attività progettuali; sono fatti salvi i casi previsti al successivo articolo 12.3 (Modifiche dei progetti).

7. PROGETTI AMMISSIBILI E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

Il presente bando intende supportare progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale orientati alla sperimentazione, prototipazione e adozione di soluzioni tecnologiche e organizzative basate sulle tecnologie abilitanti, portanti ed emergenti, di Industria 4.0, con specifico riguardo ai settori di interesse prioritario di MedITech, come definiti nel precedente art. 3, nel rispetto delle condizioni di cui all'art.25 del Regolamento GBER nonché delle prescrizioni indicate nel Decreto MIMIT del 10 marzo 2023 di concessione delle agevolazioni al Consorzio MedITech.

Le proposte di progetto devono risultare coerenti con la visione strategica di MedITech (si veda la pagina web <https://meditech4.com/chi-siamo/competence-centre>) e dovranno riferirsi al tema centrale della *data driven digital transformation* fondata sui temi dell'interoperabilità, delle smart app, della gestione dei contesti, dei Digital Twin, della data sharing e della data monetisation, così come abilitati dai servizi digitali di MedITech.

Scopo di ciascun progetto deve essere la realizzazione di un prodotto, servizio, processo, o modello di business industrialmente utile, prevedendo un livello di maturità tecnologica ("Technology Readiness Level" o "TRL") in un intervallo tra TRL 5 e TRL 8 e raggiungendo, comunque, al termine delle attività un livello pari almeno a TRL 7.

I progetti devono avere una durata pari a 10 mesi, a partire dalla data di inizio progetto e terminare, in ogni caso, entro e non oltre il 30 aprile 2026.

Le proposte ammesse al finanziamento riceveranno un contributo fino ad un massimo di euro 400.000. Gli importi finanziati rispetteranno le intensità di contributo nel rispetto dell'art. 25 del Regolamento GBER,

comma 5 e comma 6 lettera a, per i costi sostenuti, documentati e ammessi. La tabella seguente riporta le percentuali delle intensità di aiuto e dei costi relativi alla realizzazione del progetto di innovazione, differenziato per dimensione di ciascuna impresa beneficiaria.

	% max intensità aiuto sul totale dei costi ammissibili		
Attività	Micro e piccole imprese	Medie imprese	Grandi imprese
Ricerca industriale	70% Art. 25 GBER	60% Art. 25 GBER	50% Art. 25 GBER
Sviluppo sperimentale	45% Art. 25 GBER	35% Art. 25 GBER	25% Art. 25 GBER

8. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo di cui al presente bando le spese strettamente legate alla realizzazione dei progetti sostenute nell'arco di durata dei progetti.

Sono ammissibili le spese rientranti nelle seguenti voci:

- Costi di personale: dipendente e in rapporto di collaborazione, nella misura in cui vengano impiegati nel progetto;
- Missioni e trasferte del personale al punto a), strettamente necessarie alla realizzazione degli interventi;
- Costi relativi a strumentazione e attrezzature, relativi consumabili e costi dei materiali (materiali acquistati o prelevati dal magazzino), nella misura e per il periodo in cui vengano utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non saranno utilizzati per il progetto ad esaurimento del loro ciclo di vita saranno considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Sono ammissibili le spese per il leasing di strumentazione e attrezzature, limitatamente alla quota capitale delle singole rate pagate e, pertanto, con l'esclusione di tutti gli oneri amministrativi, bancari e fiscali;
- Costi per licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà intellettuale, il cui sfruttamento o utilizzo deve essere compatibile con la durata dell'attività finanziaria e costituire contributo necessario per l'attività di progetto;
- Servizi di consulenza specialistica e tecnologica, commissionate e terzi (sia come persone fisiche che persone giuridiche). La consulenza può essere resa da prestatori d'opera non soggetti a regime IVA, da professionisti o da società. Le attività svolte devono essere documentate da apposita relazione tecnica rilasciata dal consulente (persona fisica o giuridica). Con riferimento a eventuali costi di trasferta, sono applicabili le condizioni previste per le spese di missioni e trasferte di cui al punto b);
- Spese generali calcolate nella misura forfettaria del 15% dei costi di cui al precedente punto a).

L'ammissibilità delle spese decorre dalla data di inizio lavori comunicata dal Consorzio ed effettivamente sostenute entro e non oltre la conclusione del progetto.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese fatturate tra partner del medesimo progetto.

Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'IVA e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario. L'IVA rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario.

Sono ammessi alle agevolazioni soltanto i costi attribuiti per competenza a date comprese nel periodo deliberato per lo svolgimento del progetto, a condizione che siano stati effettivamente sostenuti. Non è in ogni caso possibile rendicontare costi sostenuti in data antecedente la data di avvio del progetto stabilita da MedITech.

Per le modalità di calcolo e per ulteriori specifiche, si rinvia alla normativa europea in materia di progetti per l'innovazione e la ricerca, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 126 del Regolamento UE, Euratom n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e alle linee guida finanziarie per il programma europeo Horizon 2020, nonché alle norme sul PNRR (con particolare ma non esclusivo riferimento all'art. 22 del Regolamento (EU) 2021/241 a tutela degli interessi finanziari dell'Unione nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza).

9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di presentazione dei progetti deve essere inoltrata, utilizzando l'apposita procedura resa disponibile sul PICA (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei) del CINECA, al link <https://retecompetencecenter4-0-italia.it/meditech/>, entro e non oltre le **ore 14.00 (ora italiana) del giorno 11/3/2025**, data di scadenza del presente bando.

Le proposte andranno preparate compilando on line sulla piattaforma PICA una serie di campi e caricando gli allegati elencati in questo articolo. In presenza di un partenariato, il modulo online va compilato dal mandatario dell'ATI/ATS. I modelli degli allegati sono disponibili in allegato al presente bando.

La proposta progettuale e le dichiarazioni dovranno essere firmate digitalmente in formato PADES¹⁵. La firma digitale dovrà essere apposta dalla capofila utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali.

Le linee guida per la compilazione e trasmissione on-line delle domande di contributo saranno disponibili sulla piattaforma PICA sopra citata.

La proposta progettuale dovrà essere corredata dei seguenti allegati, che costituiranno parte integrante della proposta e dovranno essere caricati nel sistema on-line di gestione delle proposte di progetto:

- Allegato 1 – Descrizione tecnica della proposta progettuale;
- Allegato 2 – Piano finanziario della proposta progettuale;
- Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità (un allegato per ciascun soggetto proponente);
- Allegato 4 – Visura in corso di validità (un allegato per ciascun soggetto proponente);
- Allegato 5 – Comunicazione del dato sulla titolarità effettiva (un allegato per ciascun soggetto proponente);
- Allegato 6 – Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse (un allegato per ciascun titolare effettivo di ciascun soggetto proponente).
- Allegato 7 – Solo per ciascun soggetto proponente che occupa oltre 50 dipendenti, rapporto sulla situazione del personale redatta ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, in combinato disposto con l'art 47 D.L. 77/2021 con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità (per la predisposizione di tale rapporto, le aziende possono utilizzare la piattaforma "equalmonitor" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, cui accedono con le proprie credenziali: <https://servizi.lavoro.gov.it/equalmonitor>);
- Allegato 8 – Solo in caso di proposte progettuali presentate da più di un proponente, dichiarazione di impegno a sottoscrivere un accordo di partenariato, sottoscritta da tutte la parti;

¹⁵ Con una delle modalità previste dall'art.65 del D.Lgs. n. 82/2005.

Inoltre, nel caso la domanda non sia sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o capofila, occorrerà allegare l'eventuale Procura, digitalmente firmata.

Le domande incomplete, oppure presentate dopo la scadenza del termine di presentazione, oppure con altre modalità di trasmissione, saranno escluse.

I proponenti presentano una sola domanda di contributo a valere sul presente bando e la domanda medesima deve riguardare un unico progetto di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Per i progetti congiunti viene presentata un'unica domanda comprendente gli interventi dei singoli partner.

MediTech è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della proposta per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

10. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La selezione delle richieste di contributo viene effettuata mediante una procedura valutativa a graduatoria e si articola in due fasi:

- fase istruttoria preliminare per verificare l'ammissibilità formale della domanda;
- fase di valutazione tecnico-scientifica dell'idea progettuale.

Si precisa che non saranno ammesse regolarizzazioni o completamenti della domanda e della relativa documentazione obbligatoria. Non saranno in ogni caso ammesse integrazioni documentali e/o dati/informazioni strutturali sul progetto stesso.

L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 30 giorni solari dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda.

In caso di esito negativo dell'istruttoria, il Centro di Competenza comunicherà le motivazioni della non ammissione al soggetto proponente (capofila in caso di ATI/ATS).

In caso di esito positivo dell'istruttoria, si procede con la fase di valutazione tecnico-scientifica.

10.1. Fase istruttoria

L'esame istruttorio di ammissibilità delle proposte prende avvio dal giorno lavorativo successivo alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda ed è diretto ad accertare:

- la corretta presentazione della proposta secondo i termini e le modalità stabiliti all'art. 9 del bando;
- la completezza della proposta e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria dall'art. 9 del bando;
- la sussistenza, alla data di presentazione della proposta, dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 5 del bando.

A tal fine saranno effettuati, a pena di inammissibilità, verifiche relativamente alla regolarità della documentazione presentata. Le cause di inammissibilità costituiscono improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

Costituiscono cause di inammissibilità:

- la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti all'art. 9, compreso il mancato rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati nello stesso articolo, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria;
- la mancanza anche di uno solo dei documenti stabiliti come obbligatori all'art. 9 del bando;
- l'assenza, alla data di presentazione della domanda, anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 5 del bando.

Tutte le proposte che avranno superato positivamente la fase dell'istruttoria di ammissibilità di cui al presente paragrafo, accederanno alla fase di valutazione, di seguito descritta.

10.2. Fase di valutazione tecnico-scientifica

La valutazione è finalizzata a verificare i contenuti tecnico-scientifici della domanda, nonché la corrispondenza della proposta medesima alle finalità e agli obiettivi di cui al presente bando.

La valutazione sarà affidata a un Comitato di Valutazione, i cui componenti non abbiano posizioni di conflitto d'interesse con le imprese partecipanti, che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione di MedITech e validato dalla Divisione II della Direzione Generale per la Politica Industriale l'Innovazione e le MPMI del MIMIT.

Durante la valutazione sarà assegnato un punteggio ad ogni parametro per ciascun criterio di valutazione (di cui al successivo paragrafo 10.2.1). Supereranno la fase di selezione e saranno oggetto di verifica per l'assegnazione delle eventuali premialità (di cui al successivo punto 10.2.2) le proposte di progetto che avranno conseguito un punteggio non inferiore alla soglia minima prevista per ciascun parametro (si veda la tabella del successivo paragrafo 10.2.1).

10.2.1. *Criteri di valutazione*

Tutte le proposte di progetto saranno oggetto di valutazione di merito e l'assegnazione del punteggio sarà eseguita sulla base dei criteri riportati nella tabella seguente.

Criterio	Parametro	Scala	Soglia
V1. Qualità tecnico-scientifica e innovatività	V1.a) Innovatività della proposta di progetto misurata in termini di originalità e novità del prodotto, processo, servizio, modello di business rispetto allo stato dell'arte nell'impresa e nel mercato di riferimento.	0-20	12
	V1.b) Validità tecnica della proposta di progetto misurata in termini di contenuti tecnico-scientifici e contributi all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie con particolare riferimento ai settori di interesse di MedITech.	0-30	18
V2. Qualità delle competenze coinvolte	V2) Validità delle esperienze e competenze coinvolte nella proposta di progetto rispetto alle attività, agli obiettivi e ai risultati attesi.	0-15	10
V3. Validità e sostenibilità economica e finanziaria	V3) Pertinenza, congruità e sostenibilità delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere con il progetto proposto.	0-15	9
V4. Prospettive di impatto dei risultati	V4.a) Impatto sulla competitività dei partner di progetto con riferimento a: incremento della capacità innovativa; miglioramento di efficacia ed efficienza dei processi organizzativi, produttivi e logistici; miglioramento della qualità e della sostenibilità di processi e prodotti; potenzialità del progetto di aprire o sviluppare prospettive di mercato in relazione sia al consumo finale, sia alla integrazione stabile nell'ambito di filiere o ecosistemi produttivi.	0-10	6

	V4.b) Ricadute positive per gli stakeholder anche esterni al partenariato con riferimento a: progresso economico diffuso per il contesto di riferimento (es. sviluppo o consolidamento di iniziative imprenditoriali), maggiore sostenibilità sociale (es. aspetti di genere, aspetti occupazionali, formazione del personale), riduzione dell'impatto ambientale (es. transizione verso modelli produttivi coerenti con economia circolare), e, in generale, impatto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'agenda 2030 ¹⁶ con particolare riferimento ai <i>Sustainable Development Goals</i> n.3, 4, 5, 7, 8, 9, 11, 12.	0-5	3
--	---	-----	---

Saranno ritenute ammissibili ad agevolazione le proposte di progetto la cui valutazione di merito abbia esito positivo, ovvero abbiano conseguito un punteggio non inferiore alla soglia indicata in tabella per ciascun parametro.

10.2.2. Criteri di premialità

Tutte le proposte di progetto che verranno valutate positivamente saranno oggetto di verifica e valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio di premialità.

Il punteggio di premialità sarà assegnato sulla base della verifica del possesso di uno o più dei criteri di premialità riportati nella tabella seguente.

Criterio	Parametro	Punteggio
P1. Coinvolgimento di MPMI	Proposta progettuale presentata da una MPMI o da un partenariato ove sia presente almeno una MPMI con una quota di progetto pari almeno al 20%	3
P2. Coinvolgimento di MPMI campane e/o pugliesi	Proposta progettuale presentata da una MPMI o da un partenariato caratterizzato dalla presenza di almeno una MPMI con una quota di progetto pari almeno al 20% che abbia una sede operativa insistente sul territorio campano e/o pugliese e vi realizzi le proprie attività di progetto	2

11. GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI

La graduatoria dei progetti ammissibili viene stilata sulla base del punteggio complessivo di valutazione sommato al punteggio di premialità assegnato a ciascuna proposta di progetto. I contributi sono assegnati ai beneficiari secondo l'ordine assunto nella graduatoria, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile sul presente bando.

Nel rispetto di quanto previsto dal Decreto interministeriale del 20 febbraio 2014, n. 57 MEF- MISE (ossia il Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti) attuativo dell'articolo 5-ter, comma 1, D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27, e in particolare all'articolo 3, comma 3 del suddetto decreto, in caso di parità di punteggio, viene attribuita alle imprese

¹⁶ <https://unric.org/it/agenda-2030/>

proponenti che siano in possesso del rating di legalità una precedenza in graduatoria al momento della sua approvazione. In caso di ulteriore parità viene data priorità al progetto con più alto punteggio nel criterio V1. “Qualità tecnico-scientifica e livello di innovatività del progetto” e in caso di persistente parità sarà data priorità al progetto con il maggior importo di investimento ammesso.

La graduatoria è approvata con atto del Direttore Generale del Centro di Competenza MedITech e, unitamente all’elenco delle domande non ammesse, è pubblicata sul sito del Centro di Competenza nella sezione dedicata al bando. Con medesimo atto è disposta l’assegnazione delle risorse, nei limiti della disponibilità finanziaria di cui al precedente art. 4, ai progetti meglio classificatisi in graduatoria.

MedITech comunica via PEC alle imprese interessate l’ammissione o la non ammissione al contributo.

Qualora le risorse disponibili non consentano di agevolare integralmente l’ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria, ne è disposta l’ammissione a contributo parziale, nei limiti delle risorse disponibili, con riserva di integrazione con eventuali risorse sopravvenute, previa accettazione da parte del beneficiario.

Qualora non tutti i progetti ammessi in graduatoria siano agevolabili per insufficiente disponibilità di risorse finanziarie e si rendano disponibili successivamente ulteriori risorse, MedITech procede allo scorrimento della graduatoria.

La Graduatoria finale sarà pubblicata entro il **30/4/2025** sul sito MedITech.

12. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

12.1. Costituzione dell’ATI/ATS

Nel caso di progetti presentati da aggregazioni di imprese, i beneficiari, qualora non vi abbiano provveduto antecedentemente alla data di presentazione della domanda di aiuto, devono:

- stabilire contrattualmente le reciproche obbligazioni, formalizzando il partenariato mediante la costituzione in Associazione Temporanea di Imprese (ATI);
- registrare con atto notarile la costituzione dell’ATI.

L’atto costitutivo dell’ATI dovrà essere inviato per PEC (consorziomeditech@legalmail.it) entro la data di avvio del progetto stabilita dal Consorzio: **9/6/2025**.

12.2. Realizzazione del progetto

L’avvenuta ammissione delle proposte progettuali al finanziamento verrà comunicata a partire dal **5/5/2025** al proponente a mezzo posta certificata all’indirizzo PEC fornito dal proponente all’atto della presentazione della proposta di progetto.

Il soggetto beneficiario, entro la data di avvio del progetto stabilita dal Consorzio (**9/6/2025**), è tenuto a comunicare all’indirizzo PEC (consorziomeditech@legalmail.it):

- accettazione;
- nel caso di partenariato, documentazione relativa alla stipula dell’ATI o altra forma contrattuale equipollente costituita.

Il soggetto beneficiario o i soggetti beneficiari realizzano il progetto ammesso all’agevolazione conformemente al piano finanziario approvato, per quanto concerne sia l’aspetto tecnico sia le voci ed i relativi valori di spesa ammessi.

12.3. Modifiche dei progetti

Nel caso in cui l’iniziativa necessiti di variazioni rispetto al progetto approvato, nei limiti del 20% per singola voce di costo già quantificata, e solo all’interno dello stesso ambito di applicazione (o Ricerca Industriale (RI)

o Sviluppo Sperimentale (SS)), il soggetto beneficiario ne dà tempestiva e motivata comunicazione via PEC (consorziomeditech@legalmail.it) al Centro di Competenza che provvede alla valutazione ed all'eventuale approvazione delle variazioni entro 30 giorni dalla comunicazione della concessione del contributo.

Non sono ammissibili richieste di variazione del progetto presentate prima della concessione del contributo.

Le variazioni al progetto non determinano in alcun caso l'aumento del contributo concesso per l'intervento.

Devono essere sempre e tempestivamente comunicate eventuali variazioni inerenti ai dati anagrafici dell'impresa, quali la ragione sociale/denominazione, l'indirizzo della sede legale, l'indirizzo di posta elettronica certificata.

Non sono ammesse variazioni della composizione del partenariato, la quale deve rimanere invariata fino al completamento delle attività progettuali; sono fatti salvi i casi in cui si verifichino le condizioni previste dal art. 68 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii..

13. EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

Il contributo è concesso ed erogato alle imprese beneficiarie nella misura prevista al precedente art. 6 e nel rispetto della disciplina UE in materia di aiuti di stato, in particolare del Regolamento (UE) n. 651/2014, GBER.

L'importo massimo del contributo per ciascun progetto è fissato in euro 400.000.

Le erogazioni del contributo saranno effettuate in seguito alla verifica delle rendicontazioni presentate e proporzionalmente alle stesse. La verifica riguarderà sia la rendicontazione delle spese, sia il raggiungimento dei risultati previsti e illustrati nella relazione tecnica di avanzamento dell'attività.

La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e dei risultati perseguiti deve essere presentata dal singolo beneficiario o dal capofila, in caso di aggregazione, al Centro di Competenza in due fasi:

- il primo periodo di rendicontazione si conclude entro 5 mesi decorrenti dalla data di avvio del progetto e, entro 45 giorni dalla conclusione di tale primo periodo, il beneficiario/capofila deve rendicontare almeno il 40% dell'investimento ammesso e presentare una relazione tecnica sull'avanzamento delle attività di progetto;
- Il secondo ed ultimo periodo di rendicontazione si conclude alla scadenza del 10.mo mese. Entro 45 giorni dalla conclusione del secondo periodo di rendicontazione, il beneficiario deve rendicontare la parte residua dell'investimento ammesso e presentare una relazione tecnica finale sulle attività condotte e i risultati conseguiti.

Nel caso di costituzione di ATI/ATS:

- i pagamenti relativi alle erogazioni del contributo sono effettuati alle singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota-parte;
- le fatture presentate per il rendiconto dovranno essere intestate a ciascuna impresa aggregata come da piano finanziario approvato.

Quanto alle modalità di rendicontazione, si rinvia alla disciplina prevista dal manuale di rendicontazione (appendice B).

Per le modalità di calcolo e per ulteriori specifiche, si rinvia alla normativa europea in materia di progetti per l'innovazione e la ricerca, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 126 del Regolamento UE, Euratom n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e alle linee guida finanziarie per il programma europeo Horizon 2020, nonché alle norme sul PNRR (con particolare ma non esclusivo riferimento all'art. 22 del Regolamento (EU) 2021/241 a tutela degli interessi finanziari dell'Unione nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza).

14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari delle agevolazioni di cui al presente bando sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

- a) Dovranno avviare il progetto nella data stabilita dal Consorzio; entro tale data dovrà essere altresì perfezionato e inviato, nei modi indicati al precedente articolo l'art. 12.1, l'atto costitutivo dell'ATI/ATS;
- b) Dovranno eseguire il progetto nei termini previsti dal presente bando e conformemente alla proposta approvata;
- c) Dovranno produrre la rendicontazione nei termini e nei modi previsti al precedente art. 13;
- d) Dovranno chiedere autorizzazione preventiva al Centro di Competenza per eventuali variazioni sostanziali o modifiche dell'intervento agevolato, purché non alterino le finalità dell'intervento e comunque fermo restando quanto stabilito al precedente art. 12;
- e) Dovranno dare tempestiva comunicazione al Centro di Competenza qualora si intenda rinunciare all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
- f) Dovranno menzionare, in ogni documento in formato cartaceo o elettronico prodotto nelle attività di divulgazione del progetto, il cofinanziamento del Centro di competenza ad alta specializzazione MedITech; indicare in ogni documento che l'attività è finanziata dal Centro di Competenza ad alta specializzazione MedITech nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione inerente le attività gli emblemi dell'Unione Europea (disponibili alla pagina web https://ec.europa.eu/regional_policy/information-sources/logo-download-center_en) e del Centro di competenza, e fornire adeguata diffusione e promozione dell'attività, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- g) Nel caso in cui il progetto ammesso alle agevolazioni sul presente bando venga ammesso anche alla concessione di finanziamenti erogati da altri Enti (tra cui altri Centri di Competenza), dovranno rinunciare ad una delle due suddette agevolazioni;
- h) Nel caso in cui il beneficiario ottenga un brevetto, quale risultato delle attività ammesse alle agevolazioni di cui al presente bando, dovrà riconoscere al Centro di Competenza MedITech il diritto di ottenere una licenza - gratuita, non esclusiva, irrevocabile, senza limiti di territorio e di durata pari alla durata del titolo brevettuale - del brevetto stesso, per finalità di ricerca e/o interne di natura non commerciale
- i) fornire, mediante apposita dichiarazione, i dati necessari per l'identificazione del titolare/destinatario effettivo;
- j) rilasciare una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (nel caso in cui questi non corrispondano con il "titolare effettivo", l'obbligo di rilascio della autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi si estende anche al "titolare effettivo");
- k) rilasciare una dichiarazione di non sussistenza di doppio finanziamento del progetto proposto.

15. VERIFICHE, CONTROLLI E ISPEZIONI

Ogni erogazione dell'agevolazione (stato avanzamento lavori/saldo) è preceduta dalla verifica della regolarità contributiva (DURC), del rispetto della normativa antimafia, dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, nonché dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

Nel corso dell'intero procedimento di concessione e liquidazione del contributo, nonché per tutta la durata di realizzazione del progetto, possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, relativamente all'avanzamento dell'attività, alla rendicontazione delle spese ed alla persistenza del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5.

16. DECADENZA E REVOCA

La decadenza conseguente a verifiche, controlli e ispezioni determina, successivamente alla comunicazione dell'atto di concessione del finanziamento, la perdita del beneficio e la revoca del contributo.

Costituiscono cause di decadenza:

- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, accertata attraverso i controlli di cui al paragrafo precedente
- salva l'attivazione delle azioni previste dalla legge, mancato rispetto dei requisiti di correttezza nei rapporti con MediTech e mancato rispetto della normativa in materia di proprietà industriale, con particolare riferimento alla divulgazione o all'uso improprio di informazioni coperte dal diritto d'autore, da brevetto, da segreto industriale o professionale di cui l'impresa venisse a conoscenza durante i rapporti con MediTech e le sue strutture collegate per la realizzazione delle azioni progettuali.

Costituiscono cause di revoca:

- risoluzione per inadempimento conseguente a mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi previsti dal progetto stesso;
- inerzia del beneficiario nonché realizzazione del progetto parziale o difforme da quello ammesso; in questo caso è disposta la revoca parziale o totale dell'aiuto concesso e la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento;
- accertata indebita percezione dell'aiuto per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili al beneficiario e non sanabili.

L'Amministrazione del Centro di Competenza procede al recupero nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di erogazioni relativamente all'aiuto revocato.

17. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Centro di competenza MediTech, quale Soggetto attuatore e autonomo titolare del trattamento, si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti nell'esecuzione o in dipendenza del Decreto di concessione e del presente procedimento nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "GDPR" General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del Decreto Legislativo 196/03 e ss. mm. ii.

Il Soggetto attuatore è autorizzato a trattare i dati personali per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente bando, per la tutela dei propri interessi legittimi, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali.

I dati personali potranno essere condivisi dal Soggetto attuatore con il Ministero (e viceversa), nonché con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc).

Ferme ed impregiudicate le eventuali comunicazioni effettuate dal Soggetto attuatore in ottemperanza agli obblighi di legge, i dati personali potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità sopra indicate, all'interno dello SEE (i.e. Spazio Economico Europeo) nel rispetto dei diritti e delle garanzie previste dalla normativa vigente. Il rifiuto di fornire i dati per le finalità sopra dichiarate precluderà la possibilità di procedere all'esecuzione delle prestazioni previste del presente procedimento.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal Soggetto attuatore per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati, per tutelare un proprio interesse legittimo quale la difesa in giudizio, nonché per adempiere ai correlati obblighi di legge.

In ogni momento il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 – 22 del GDPR.

18. GESTIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE

Nel caso la proposta venga ammessa al finanziamento, all'interno dell'accordo di partenariato dovrà essere indicato come i partecipanti intendono gestire la ripartizione e le condizioni di esercizio della proprietà intellettuale derivante dall'attività svolta nell'ambito del progetto. I principi generali della titolarità e della gestione della proprietà intellettuale dovranno essere coerenti con quanto stabilito nell'Appendice 1 del presente bando.

19. APPENDICI E ALLEGATI

Al presente bando sono allegati i seguenti documenti:

- Appendice – Manuale di rendicontazione
- Allegato 1 – Modello di descrizione tecnica della proposta progettuale;
- Allegato 2 – Modello di piano finanziario della proposta progettuale;
- Allegato 3 – Modello di dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità;
- Allegato 5 – Modello di comunicazione del dato sulla titolarità effettiva;
- Allegato 6 – Modello di dichiarazione di assenza di conflitto di interesse;
- Allegato 8 – Modello di dichiarazione di impegno a sottoscrivere un accordo di partenariato (da presentare solo in caso di proposte progettuali presentate da più di un proponente).